

Seduta N° 85

Adunanza 30 GIUGNO 2025

Il giorno 30 del mese di giugno duemilaventicinque alle ore 10:25 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Marco GALLO - Maurizio Raffaello MARRONE - Andrea TRONZANO

DGR 2-1290/2025/XII

OGGETTO:

“Azienda Turistica Locale del Cuneese – Valli alpine e Città d’arte – Società consortile a responsabilità limitata”. Assemblea del 26 giugno 2025. Designazione componenti degli organi sociali. Indirizzi al Rappresentante regionale.

A relazione di: Chiorino

Premesso che:

- la L.R.14/2016 detta disposizioni in materia di organizzazione dell’attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte. In particolare l’art.8 della predetta legge regionale dispone di promuovere la costituzione delle Agenzie Turistiche Locali (ATL) al fine di valorizzare le risorse turistiche locali, favorirne la conoscenza mediante l’attività di informazione e migliorare il sistema di accoglienza e di assistenza per i turisti;

- le ATL sono costituite nella forma di società consortile di cui all’art.2615 ter del Codice Civile, hanno capitale prevalentemente pubblico, sono dotate di autonomia organizzativa, patrimoniale, amministrativa e contabile e svolgono le seguenti attività ai sensi dell’art.9 della predetta legge regionale:

1. raccolgono e diffondono le informazioni turistiche riferite all’ambito di competenza territoriale, organizzando e coordinando gli IAT;
2. forniscono assistenza ai turisti, compresa la prenotazione e la vendita di servizi turistici, nel rispetto delle normative vigenti;
3. promuovono e realizzano iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche del territorio, nonché

manifestazioni ed eventi finalizzati ad attrarre i flussi turistici;

4. contribuiscono alla diffusione sul proprio territorio di una cultura di accoglienza e ospitalità turistica;

5. favoriscono la formazione di proposte e pacchetti di offerta turistica da parte degli operatori;

6. coordinano i soggetti del turismo congressuale operanti nel territorio di competenza;

7. promuovono e gestiscono servizi specifici in ambito turistico a favore dei propri soci.

- l'art.11 della predetta legge regionale prevede che le ATL adottino i propri statuti in conformità allo Statuto tipo approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n.33-5363 del 17 luglio 2017;

- con D.G.R. n. 22 – 7079 del 22 giugno 2018 è stato fornito indirizzo al rappresentante regionale di approvare in sede assembleare lo Statuto dell'Azienda Turistica Locale del Cuneese – Valli alpine e Città d'arte – Società consortile a responsabilità limitata, statuto poi approvato nell'assemblea del 25/06/2018.

Dato atto che la suddetta società, a capitale misto pubblico (87,54%) e privato (12,46%), è partecipata dalla Regione Piemonte con una quota di partecipazione pari al 39,6% del capitale sociale, in forza della D.G.R. n. 32-661/2024/XII del 23 dicembre 2024.

Preso atto della comunicazione ns. prot. n. 25117 del 29 maggio 2025, con la quale è convocata per il giorno 30 giugno 2025 alle ore 15.00 in seconda convocazione l'Assemblea dei Soci di "*Azienda Turistica Locale del Cuneese – Valli alpine e Città d'arte*" – con il seguente ordine del giorno:

1. Proposta di adeguamento dello Statuto alla modifica dell'art. 12.5 della L.R. 14/2016 intervenuta con L.R. 10/2024 (artt. 12.3 e 13.3.c); proposta di modifica all'art. 11.2 e proposta di modifica all'art. 18.4;
2. Comunicazione recesso soci;
3. Presentazione ed approvazione Bozza del Bilancio consuntivo 2024;
4. Nomina Organo di Amministrazione e nomina Organo di controllo;
5. Relazione di fine mandato del Presidente;
6. Varie ed eventuali.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 1. all'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro emerge quanto segue:

- in data 14 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la proposta di alcune modifiche al vigente Statuto della società, già approvato con D.G.R. n. 22 – 7079 del 22 giugno 2018, trasmettendone comunicazione al Settore "*Indirizzi e controlli società partecipate*" della Regione Piemonte con nota prot. n. 14697 del 31 marzo 2025 ora agli atti dell'ufficio;

in particolare:

- con la modifica all'art. 11 comma 2, si prevede che l'importo dei contributi di consorzio annuale siano determinati entro la fine dell'esercizio precedente e non più entro il 30 novembre;

- con la modifica all'art. 12 comma 3, la gratuità dell'incarico di amministratore è abrogata;

- con la modifica all'art. 13 comma 3, dello Statuto sociale si attribuisce all'assemblea la competenza a deliberare sul compenso dell'organo di amministrazione e si prevede la figura del Vice Presidente;

- con la modifica dell'art. 18 comma 4 si prevede la nomina di un vice Presidente esclusivamente con funzione di sostituire il Presidente in caso di impedimento e senza prevedere un compenso aggiuntivo;

- le modifiche statutarie di cui agli articoli 12, 13 e 18 sono orientate al recepimento dell'art. 29 della Legge regionale 4 aprile 2024, n. 10 "*Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024*", che ha modificato la Legge regionale 11 luglio 2016, n. 14 abrogandone l'art. 12, comma quinto, il quale prevedeva la gratuità della partecipazione ai consigli di amministrazione delle Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale (ATL) e alla previsione della figura del Vice Presidente, esclusivamente con funzione di sostituire il Presidente in caso di impedimento;
- le modifiche statutarie appena menzionate rappresentano inoltre l'implementazione di un obiettivo specifico in tale senso, fornito dalla Regione Piemonte alle società operanti nel comparto turistico, ai sensi dell'art. 19 del TUSP, nell'allegato B di cui alla D.G.R. n. 32-661/2024/XII del 23 dicembre 2024;
- le modifiche statutarie sono relative all'abrogazione dell'articolo 12.3, riferito alla gratuità della *governance*, all'integrazione dell'articolo 13, comma 3, lettera c) relativo alle competenze assembleari, per attribuire all'assemblea la determinazione del compenso da riconoscere all'organo amministrativo, come previsto dall'art. 2463 c.c. e alla previsione della carica di vice Presidente;
- le modifiche proposte risultano coerenti con gli obiettivi regionali sopra richiamati e con la normativa in materia societaria.

Ritenuto pertanto di esprimersi favorevolmente alle modifiche delle vigenti disposizioni statutarie e al nuovo testo di Statuto sociale conseguente, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), fornendo indirizzo in tal senso al proprio rappresentante che interverrà all'assemblea del 30 giugno 2025.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 2 all'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale emerge quanto segue:

- ai sensi dell'art. 8.3 dello statuto sociale, salvo i casi di recesso previsti dalla legge, "*ogni socio può recedere dalla Società mediante comunicazione scritta che deve essere inviata a mezzo lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata all'Organo di Amministrazione*";
- nel verbale del Consiglio di Amministrazione n.252 del 14 marzo 2025 è stato evidenziato che il recesso riguarda n. 2 soci, "*AL.Fiere Snc*" e "*M.I.A.C. S.c.p.a.*", per un totale di n.2 quote del valore di Euro 532,57 ciascuna per complessivi euro 1.065,14;
- l'art. 8.5 dello statuto sociale stabilisce che "*Il socio che recede ha diritto al rimborso della sola quota al valore nominale*";
- il rimborso delle partecipazioni per cui è stato esercitato il diritto di recesso avverrà, come precisato dalla Società con nota ns. prot.n.14697 del 31 marzo 2025, con le modalità previste dal quarto comma dell'art. 2473 C.C.;
- ai sensi dello statuto non è prevista alcuna deliberazione assembleare sul punto e dunque non sono necessari indirizzi al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea in oggetto;
- in caso di mancata acquisizione da parte dei soci delle quote da rimborsare, pari a Euro 1.065,14, una volta esaurito l'iter di cui al quarto comma dell'art. 2473 C.C. e con le modalità di cui all'art.2482 del C.C., dovrà essere convocata apposita assemblea straordinaria per deliberare sulla riduzione del capitale sociale di pari importo.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 3. all'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore "*Indirizzi e controlli società partecipate*" della "*Direzione della Giunta regionale*" emerge quanto segue:

- in date 18 e 24 marzo 2025 la Società ha trasmesso al suddetto Settore:
- il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024, redatto e approvato dall'Organo di Amministrazione il 14 marzo 2025 ai sensi dell'art. 18.5 dello statuto sociale. Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata e pertanto non è stato predisposto il Rendiconto finanziario, ai sensi dell'art.2435-bis c.2 del Codice Civile ed è stata omessa la Relazione sulla Gestione, in quanto la Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art.2435-bis c.6 del Codice Civile che prevede che, in caso di redazione del bilancio in forma abbreviata, le società sono esonerate dalla redazione della Relazione sulla gestione se forniscono nella Nota integrativa le informazioni richieste dall'articolo 2428 del Codice Civile;
- la Relazione del Collegio Sindacale, contenente la Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 e la Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile;
- la Relazione sul governo societario 2024, redatta ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016;
- ai sensi dell'art. 13.3 lett. a) dello stesso statuto sono di competenza dell'Assemblea dei soci le delibere in ambito di approvazione del bilancio;
- l'esercizio 2024 chiude con un risultato positivo di euro 1.998,00, mentre il risultato positivo del 2023 era pari a euro 4.790,00;
- il valore della produzione, pari a Euro 1.762.036,00, risulta in riduzione rispetto al 2023 per Euro 128.776,00 (-6,8%), dovuta essenzialmente al decremento dei contributi in conto esercizio da parte degli enti eroganti (-132.968,00), anche tenendo conto, per quanto riguarda i contributi finalizzati a progetti specifici, della loro percentuale di realizzazione;
- i costi della produzione, pari a Euro 1.753.385,00, risultano in riduzione rispetto al 2023 per Euro 122.816,00 (-6,5%) essenzialmente dovuta al decremento degli oneri diversi di gestione (-96.766,00) e dei costi per servizi (-86.175,00), mentre risultano in aumento i costi per il personale (+ 66.203,00) dovuto all'assunzione di una nuova risorsa nel reparto amministrativo, al rinnovo del CCNL di riferimento e alle ore di lavoro ordinario in più rispetto all'annualità precedente per far fronte alle nuove esigenze di servizio sia nella sede centrale dell'ATL, sia negli uffici turistici IAT, Info point o monumenti a gestione ATL;
- la differenza tra valore e costi della produzione (EBIT) è pari a Euro 8.651,00 (era 14.611,00 nel 2023);
- l'attivo circolante, pari a Euro 1.976.268,00 risulta in aumento rispetto al 2023 per Euro 67.812,00 (+3,6%) essenzialmente dovuto all'incremento dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo (+313.647,00), mentre risultano in diminuzione le disponibilità liquide (-245.835,00);
- i debiti, pari a Euro 547.188,00, risultano in aumento rispetto al 2023 per Euro 62.219,00 (+12,8%) essenzialmente dovuto all'incremento dei debiti verso fornitori e dei soggetti partner del progetto Alcotra NTC Restart in cui l'ATL ha agito come capofila, mentre risultano pari a 0 i debiti finanziari;
- per quanto riguarda gli indicatori di redditività, il ROS (return on sales, inteso come EBIT/valore produzione) risulta pari allo 0,49% (era pari allo 0,77% nel 2023), coerentemente con il decremento dell'EBIT, il ROE (return on equity, inteso come risultato d'esercizio/patrimonio netto) risulta pari allo 0,17% (era pari allo 0,41% nel 2023), coerentemente con il decremento dell'utile d'esercizio, mentre il ROI (Return on investment, inteso come risultato operativo caratteristico/capitale investito netto) risulta pari al 3,10% (era pari all' 8,37% nel 2023);
- la società ha adottato il "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" (art. 6 c. 2 D. Lgs. 175/2016), con l'individuazione e monitoraggio di indicatori idonei a segnalare preventivamente la crisi aziendale, dall'esame del quale:
- *"non emerge una situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante negativo;*

- non vi sono prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza che non trovano prospettiva di rinnovo o di rimborso;
- non emergono elementi che possano far presumere una cessazione del sostegno finanziario da parte di altri finanziatori e altri creditori;
- non è emersa alcuna problematica in relazione al pagamento dei debiti alle scadenze;
- nessun fornitore ha modificato le proprie condizioni di pagamento (da "a credito" a "pagamento alla consegna") a seguito di problematiche nei rapporti con la società;
- non si riscontra la perdita di amministratori o dirigenti chiave senza che si sia proceduto alla loro sostituzione;
- non si rileva la perdita di fondamentali contratti o concessioni;
- non vi è alcuna riduzione di capitale tale da ridurlo sotto i limiti di legge o da renderlo non conforme ad altre normative di legge;
- non vi è alcun contenzioso legale e/o fiscale che, nell'ipotesi di soccombenza, possa comportare obblighi di risarcimento che la società non sia in grado di affrontare;
- non emergono ipotesi di modifiche legislative o politiche governative dalle quali si attendono effetti sfavorevoli all'azienda.

Dall'analisi dunque di ciascun singolo indicatore, non emerge alcun elemento di criticità che possa far presumere a problematiche inerenti la continuità aziendale. Occorre comunque evidenziare che la regolare gestione finanziaria della società dipende dalle tempistiche di pagamento dei contributi e delle quote di rimborso delle spese generali/moltiplicatori”;

- dalla Relazione del Collegio Sindacale, composta dalla Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dalla Relazione ai sensi dell’art. 2429, comma 2, c.c., emerge che *“Il Bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*. Pertanto, considerando le risultanze dell’attività svolta, il Collegio propone all’Assemblea *“di approvare il bilancio d’esercizio chiuso al 31/12/2024 così come redatto dagli amministratori” e “concorda con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio evidenziata nella nota integrativa”*;
- tale proposta consiste nel destinare l’utile di esercizio, pari a Euro 1.998,00, come segue:
 - il 5%, pari a Euro 100,00, alla riserva legale;
 - il 95%, pari a Euro 1.898,00, alla riserva straordinaria;

ed è conforme all’art.22.4 dello Statuto vigente che prevede che “Gli avanzi di gestione, in ossequio allo scopo societario consortile, devono essere riportati a nuovo, salvo diversa delibera assembleare”;

- il bilancio di esercizio 2024 e la destinazione del relativo utile possono essere approvati.

Ritenuto, per quanto sopra, per quanto riguarda il punto 4. all’ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente all’approvazione del bilancio di esercizio 2024 ed alla proposta di destinazione del risultato d’esercizio e di fornire indirizzo in tal senso al proprio rappresentante che interverrà all’assemblea in oggetto.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 4. all'ordine del giorno, con riferimento alla nomina dell'organo di amministrazione, dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro emerge quanto segue:

- l'attuale organo amministrativo, nominato dall'assemblea nella seduta del 28 aprile 2022 con designazione e indirizzi forniti con D.G.R. n. 1-4875 del 14 aprile 2022, è in scadenza;
- ai sensi dell'art. 17.1 dello Statuto, approvato con D.G.R. n. 22-7079 del 22/6/2018, e dell'art. 12 comma 4 legge regionale 11 luglio 2016, n. 14 *“Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte”*: *"La società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o da cinque membri qualora ricorrano i presupposti previsti dall'ordinamento, nominati dall'Assemblea. Nel caso in cui la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione almeno un componente è designato dalla Regione Piemonte"*;
- ai sensi dell'art.13 comma 3 dello Statuto *“Sono di competenza dell'Assemblea dei soci le delibere nell'ambito delle seguenti materie: [...] c. nomina e revoca dell'Amministratore Unico o dei componenti del Consiglio di Amministrazione tra i quali il Presidente, in caso di Consiglio di Amministrazione”*;
- ai sensi dell'art. 17.7 dello Statuto: *“L'Amministratore Unico o gli Amministratori durano in carica per un triennio e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio della loro carica”*;
- ai sensi dell'art. 2 comma 2 della Legge Regionale 23 marzo 1995, n. 39, la competenza in ordine all'organo da designare è attribuita alla Giunta regionale.

Ritenuto opportuno che la *governance* sia esercitata in forma collegiale, (5 membri) in modo da garantire a più soci la rappresentanza nell'organo amministrativo e, conseguentemente, facilitare un maggior controllo interno della società, anche in considerazione del fatto che i componenti di tale organo non percepiscono compensi ai sensi dell'art. 12 Legge Regionale 11 luglio 2016, n. 14 e dell'art. 12.3 dello Statuto societario, confermando in tal senso la scelta già operata con D.G.R. n. 23-4872 del 8 aprile 2022 in merito all'organo amministrativo in scadenza.

Considerato che è pertanto necessario procedere alla designazione di un componente il Consiglio di Amministrazione per la successiva nomina di competenza assembleare ai sensi dell'art. 13.3. dello Statuto.

Dato atto che:

- in applicazione dell'art. 4, comma 8, della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 *“Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati”*, l'Amministrazione regionale ha provveduto a pubblicare, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 7 Supp. Ordinario n. 2 del 13/02/2025, nonché sulla pagina <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>, il Comunicato relativo all'Avviso di nomina per la raccolta delle candidature per la designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione;
- sulle candidature pervenute entro il termine di scadenza dell'Avviso è stata svolta l'istruttoria da parte degli uffici regionali competenti – Settore indirizzi e controlli società partecipate – Direzione Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro, sulla base delle seguenti disposizioni:
- criteri generali stabiliti con D.G.R. n.154-2944 del 6 novembre 1995, anche alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art.13 dello Statuto regionale e dalla e alla D.G.R. n. 1-1151 del 24 ottobre 2005, i

quali consistono prioritariamente nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse;

- legge regionale 23 marzo 1995, n.39 *“Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati”*;
- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 *“Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’art.1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n.190”*;
- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- decreto legislativo 24 giugno 2014, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”*;
- DPR 30 Novembre 2012, n. 251, *“Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell’articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell’articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120”*;
- art. 5 comma 9 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica”* convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135” il quale fa divieto di riconoscere emolumenti ai soggetti in quiescenza;
- art. 11 Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica TUSP”*.

- sulla base di quanto sopra, tra le istanze pervenute al Settore regionale indirizzi e controlli società partecipate e conservate agli atti di tale ufficio, contenenti la dichiarazione di disponibilità ed il *curriculum vitae* come previsto nell’avviso pubblicato sul B.U.R., sono state ammesse dagli Uffici del Settore predetto le candidature riportate nell’elenco costituente l’Allegato 2 al presente provvedimento.

Considerato che, in base all’art. 17 comma primo dello Statuto societario già richiamato, la Regione Piemonte designa un componente del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto della disciplina e degli indirizzi nazionali e regionali in materia di nomine, per la nomina assembleare e che, dall’esame delle esperienze personali e professionali deducibili dai *curricula* inviati dai candidati di cui all’allegato 2 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e ora agli atti degli uffici regionali, la candidatura prescelta per l’organo amministrativo risulta essere:

- Paolo Manera

poiché in possesso di una comprovata e rilevante esperienza professionale nelle materie di interesse della società e del rilevante bagaglio di esperienza professionale posseduta dall’interessato, che vanta diversi incarichi pregressi.

Con riferimento ai restanti componenti dell’organo di amministrazione, si dà indicazione al proprio rappresentante di nominare gli stessi secondo le designazioni presentate dagli altri soci e di nominare il Presidente ed il Vice Presidente a seguito del più ampio accordo tra i soci.

Richiamato l'art. 20 comma 1 del D.Lgs. n.39/2013, ai sensi del quale l'efficacia dell'incarico è subordinata alla presentazione, da parte del soggetto nominato, della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità di cui allo stesso decreto è dato atto che la stessa è già stata acquisita dagli uffici e che dalla medesima non risultano preclusioni all'affidamento dell'incarico.

Dato atto che, con la nomina del Consiglio di Amministrazione, deve essere determinato il relativo compenso.

Richiamato l'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 il quale fa divieto di riconoscere emolumenti ai soggetti in quiescenza.

Visto l'art. 3 comma primo della l.r. n. 2/2010, ai sensi del quale *“Una quota non inferiore ai limiti previsti dalle vigenti leggi nazionali e regionali, del compenso spettante agli amministratori esecutivi deve essere legata al riconoscimento della capacità di influire positivamente sull'andamento gestionale della società, ovvero al raggiungimento di obiettivi specifici”*.

Visto l'art. 43 della LR n. 5/2012 ai sensi del quale: *“I compensi dei presidenti e/o amministratori delegati delle società a totale o maggioritaria partecipazione regionale diretta e indiretta vengono ridotti ad un importo massimo annuo, ivi compresi eventuali benefit, di euro 60.000; di euro 20.000 per ciascun componente degli organi di amministrazione. È in ogni caso fatto divieto alle società di cui al comma 1 di adottare provvedimenti di incremento dei compensi dei presidenti e/o amministratori delegati, di ciascun componente degli organi di amministrazione a qualsiasi titolo ancorché originariamente determinati entro il predetto limite rispettivamente di euro 60.000 e di euro 20.000”*.

Atteso che, ai sensi dell'art. 11, comma settimo, del D.lgs. 175/2016: *“Fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, secondo periodo, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95”*.

Visto l'art. 29 della Legge regionale 4 aprile 2024, n. 10 *“Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024”*, che ha modificato la Legge regionale 11 luglio 2016, n. 14 abrogandone l'art. 12, comma quinto, il quale prevedeva la gratuità della partecipazione ai consigli di amministrazione delle Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale (ATL).

Richiamata la D.G.R. n. 2-899 del 24 marzo 2025, che ha fornito indicazioni alle Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale (ATL) relative alla quantificazione dei compensi da riconoscere ai propri organi di amministrazione, prevedendo che il compenso annuo onnicomprensivo, al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico dei beneficiari da corrispondere all'organo amministrativo, non potrà superare la somma di 36.000 euro, in analogia alle altre società a partecipazione regionale connotate da indicatori simili.

Ritenuto quindi di dare indirizzo al proprio rappresentante che interverrà all'assemblea che sarà convocata per la determinazione dei compensi attribuiti all'organo amministrativo:

- di proporre un importo annuo lordo onnicomprensivo (compresi gli oneri previdenziali e assistenziali) per la remunerazione dell'intero Consiglio di Amministrazione pari ad euro 36.000 in conformità alle norme nazionali e regionali sopra richiamate, come verificate dagli uffici competenti;
- di indicare che parte del compenso, pari al 30%, attribuito ai componenti il Consiglio di Amministrazione si configuri quale remunerazione incentivante, ai sensi dell'art. 3 comma primo della LR n. 2/2010, legata ai risultati di bilancio conseguiti dalla società nonché all'implementazione degli specifici obiettivi forniti dalla

Regione Piemonte per l'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del TUSP, nella D.G.R. n. 32-661/2024/XII del 23 dicembre 2024 e trasmessi alla società con nota prot. n. 196 del 7 gennaio 2025.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 4. all'ordine del giorno, con riferimento alla nomina dell'organo di controllo, dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro, emerge quanto segue:

- l'attuale Collegio dei Revisori, nominato dall'assemblea nella seduta del 28 aprile 2022 con designazione e indirizzi forniti con D.G.R. n. 1-4875 del 14 aprile 2022, è in scadenza ai sensi dell'art. 2400 c.c. che prevede la durata dell'organo per tre esercizi;

- ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con D.G.R. n. 9-6758 del 20 aprile 2018: *"L'Assemblea provvede alla nomina di un revisore Unico oppure un Collegio dei revisori e del Presidente del medesimo Organo composto di tre revisori effettivi; in tale seconda ipotesi devono inoltre essere nominati due revisori supplenti. L'Assemblea delibera altresì il compenso annuo valevole per tutta la durata dell'ufficio. L'organo di controllo resta in carica per un triennio e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La Giunta Regionale della Regione Piemonte ha il diritto di designare il revisore unico o il Presidente del Collegio dei revisori"*;

- ai sensi dell'art. 2 comma 2 della Legge Regionale 23 marzo 1995, n. 39, la competenza in ordine all'organo da designare è attribuita alla Giunta regionale.

Ritenuto di confermare la composizione collegiale dell'organo di controllo uscente come già previsto dalla D.G.R. n. 1-4875 del 14 aprile 2022, nonché come previsto dall'art. 12 comma primo della L.R. 14/2016, con la previsione di un Collegio dei revisori costituito da tre membri effettivi e due supplenti, poiché tale configurazione è funzionale ad un più efficace controllo sulle attività della società.

Risulta pertanto necessario procedere alla designazione di uno dei componenti il Collegio dei revisori con funzione di Presidente e di un componente supplente per la nomina assembleare.

Tenuto conto che, in applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 *"Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati"*, l'Amministrazione regionale ha provveduto a pubblicare, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 6 Supp. Ordinario n. 2 del 10 febbraio 2022, nonché sulla pagina <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>, il Comunicato relativo all'Avviso per la raccolta delle candidature per la designazione di un componente effettivo con funzione di Presidente e di un componente supplente ai sensi dell'art. 2397 cc del Collegio dei revisori.

Dato atto che sulle candidature pervenute entro il termine di scadenza dell'Avviso è stata svolta l'istruttoria da parte degli uffici regionali competenti – Settore indirizzi e controlli società partecipate – Direzione Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro, sulla base delle seguenti disposizioni:

- criteri generali stabiliti con D.G.R. n. 154-2944 del 6 novembre 1995, anche alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art.13 dello Statuto regionale, e della deliberazione della Giunta Regionale n. 1-1151 del 24 ottobre 2005, i quali consistono prioritariamente nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse;

- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 *"Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art.1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n.190"*;

- decreto legislativo 24 giugno 2014, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*”;

- DPR 30 Novembre 2012, n. 251, attuativo dell'art. 3 comma 2 della Legge 12 Luglio 2011, n. 120;

- art. 10 legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17 “*Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti della Regione*”;

- decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 “*Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE*”.

- art. 23 comma 6 dello Statuto sociale ai sensi del quale: “*L'Organo di Controllo deve essere costituito esclusivamente da Revisori Legali iscritti nell'apposito Registro istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze*”.

Dato atto che sulla base di quanto sopra, tra le istanze pervenute al Settore regionale indirizzi e controlli società partecipate e conservate agli atti di tale ufficio, contenenti la dichiarazione di disponibilità ed il *curriculum vitae* come previsto nell'avviso pubblicato sul B.U.R., sono state ritenute ammissibili dagli Uffici del Settore predetto le candidature riportate nell'elenco costituente l'Allegato 3 al presente provvedimento.

Considerato che in base all'art. 23 comma nono dello Statuto societario già richiamato, la Regione Piemonte designa un componente effettivo quale presidente del Collegio dei revisori e un componente supplente nel rispetto della disciplina e degli indirizzi nazionali e regionali in materia di nomine ai fini della loro nomina da parte dell'assemblea, e che, dall'esame delle esperienze personali e professionali deducibili dai *curricula* inviati e ora agli atti degli uffici regionali, dei candidati di cui all'allegato 3 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, le candidature prescelte per l'organo di controllo risultano essere:

- Fabrizio Baudino

quale componente effettivo dell'organo con funzioni di Presidente

- Andrea Domenico Golia

quale componente supplente;

in considerazione del rilevante bagaglio di esperienza professionale posseduto dagli interessati, che vantano diversi incarichi pregressi quali componenti di organo di controllo.

Con riferimento ai restanti componenti dell'organo di controllo si dà indicazione al proprio rappresentante di nominare gli stessi secondo le designazioni presentate dagli altri soci.

Dato atto altresì che, con la nomina del Collegio dei Revisori, deve essere determinato il relativo compenso che è deliberato dall'Assemblea ai sensi del già richiamato art. 23 dello Statuto.

Atteso che l'art. 43 comma secondo della l.r. n. 5/2012 limita il compenso riconoscibile ai componenti degli organi di vigilanza e controllo ad un importo massimo annuo di 15.000 euro per componente.

Ritenuto di proporre all'Assemblea, ai sensi della disposizione appena richiamata, e verificato il rispetto della normativa vigente in materia di compensi dal Settore competente, che il compenso lordo annuo

attribuito al Collegio sia pari all'importo di 17.762 euro, ripartiti in euro 7.612 al Presidente ed euro 5.075 a ciascun revisore, così come già previsto per il collegio uscente con D.G.R. n. 1-4875 del 14 aprile 2022, fornendo indicazione al proprio rappresentante di esprimersi in tal senso in sede assembleare.

Dato atto che il punto 5. all'ordine del giorno non è oggetto di deliberazione assembleare.

Vista la D.G.R. n. 37-615 del 20/12/2024 "*D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017*";

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria di cui sopra, il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto il bilancio di esercizio 2024 rappresenta gli effetti degli atti gestori già svolti relativi all'esercizio 2024 e gli emolumenti riconosciuti all'organo amministrativo e all'organo di controllo sono a carico della società.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, all'unanimità

DELIBERA

- di designare Paolo Manera quale componente del Consiglio di Amministrazione e Fabrizio Baudino quale componente effettivo del Collegio dei Revisori con funzioni di Presidente e Andrea Domenico Golia quale componente supplente per la nomina assembleare;
- di fornire al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea dei Soci di "*Azienda Turistica Locale del Cuneese – Valli alpine e Città d'arte – Società consortile a responsabilità limitata*" prevista per il giorno 30 giugno 2025 l'indirizzo di:
 - sul punto 1 all'ordine del giorno, esprimersi favorevolmente all'approvazione delle modifiche statutarie allegare alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato 1);
 - sul punto 3 all'ordine del giorno, esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2024 ed alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Consiglio di Amministrazione, nei termini di cui in premessa;
 - sul punto 4 all'ordine del giorno:- confermare la composizione collegiale degli organi societari di amministrazione e di controllo uscenti come indicato in premessa;
 - nominare, quale componente del consiglio di amministrazione della "*Azienda Turistica Locale del Cuneese Valli Alpine e Città d'Arte*" di designazione regionale il Sig. Paolo Manera;
 - nominare i restanti componenti del Consiglio di Amministrazione secondo le designazioni presentate dagli altri soci e il Presidente e il Vice Presidente a seguito del più ampio accordo tra i soci;
 - proporre, quale compenso lordo annuo onnicomprensivo da riconoscere all'organo di amministrazione, un importo non superiore a 36.000 euro come descritto in premessa;
 - nominare, quali componenti del Collegio dei Revisori designati dalla Regione Piemonte, il Sig. Fabrizio Baudino quale Presidente dell'organo e il Sig. Andrea Domenico Golia quale componente supplente e nominare i restanti componenti dell'organo di controllo secondo le designazioni presentate dagli altri soci;
 - proporre, quale compenso lordo annuo onnicomprensivo da riconoscere all'organo di controllo,

l'importo già attribuito all'organo uscente pari all'importo di 17.762 euro;
- che il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.
La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-1290-2025-All_1-ALLEGATO_1_PROPOSTA_MODIFICHE_STATUTARIE_DEFINITIVO-
_ATL_del_Cuneese.pdf
2. DGR-1290-2025-All_2-ALLEGATO_2_ammissibili_cuneo_cda_1.pdf
3. DGR-1290-2025-All_3-ALLEGATO_3_ammissibili_cuneo_cs_1.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento